



FESTA DEL CINEMA DI ROMA
14-24 OTTOBRE 2021

CAPITALE EUROPEA DELLO SPAZIO
EUROPEAN CAPITAL OF SPACE

AL CINEMA



FESTA DEL CINEMA DI ROMA
14-24 OTTOBRE 2021



FILMEDEA
presenta

CITTÀ NOVECENTO

con
Alessandro HABER

Massimo CACCIARI | Antonio PENNACCHI | Emilio GENTILE | Maurizio MORANDI | Claudia CONFORTI
Luigi Prestinenza PUGLISI | Marzia MARANDOLA | Giorgio NOVELLO | Gianfranco SINISCALCHI

Regia e Soggetto Dario BIELLO | Direzione Scene di Fiction Pierluigi FERRANDINI | Autore della Fotografia Filippo SILVESTRIS

Produttore Diego BIELLO per FILMEDEA in Coproduzione con LUCE CINECITTÀ | Coordinatore di Produzione Lorenzo CALVANI | Aiuto Regia Paolo SPONZILLI
Foto Drone Moreno MAGGI | Montaggio Fabio CRISANTE, Luigi GAMBA e Simone COLOMBO | Color IVAN TOZZI e Graziano GIORDANI
Suono Daniele MACCHINI e Andrea GIANNETTA | W. Andrea PIERONI | Costumi Cinzia PAGANO - CINEMODA | Scenografo Andrea MONTESANTI
Immagini di Repertorio ARCHIVIO MULTIMEDIALE CITTÀ MORANDIANA, ARCHIVIO STORICO LUCE CINECITTÀ e LA CINETECA DEL FRIULI
un Progetto per la CITTÀ della CULTURA della REGIONE LAZIO 2018 del COMUNE di COLLEFERRO | Progetto Luca CALSELLI



Uscita: 14-15-16 Marzo 2022

Distribuzione: Filmedea

Durata: 62'

Ufficio Stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Tel. 06 20880037 / www.reggiespizzichino.com / info@reggiespizzichino.com

Maya Reggi 347 6879999 / Raffaella Spizzichino 338 8800199 / Carlo Dutto 348 0646089

CAST TECNICO

Regia e sceneggiatura

Dario Biello

Direttore scene di fiction

Pierluigi Ferrandini

Fotografia

Filippo Silvestris

Montaggio

Filippo Silvestris

Luigi Gamba

Simone Colombo

Graziano Giordani

Scenografia

Andrea Montesanti

Sofia Presta

Costumi

Cinzia Pagano, Cinemoda

Musica

Filippo Silvestris

Suono

Daniele Macchini

Andrea Giannetta

Produttore

Diego Biello

Produzione

Filmedea

Co-produzione

Luce Cinecittà

Distribuzione italiana

Filmedea

World Sales

Filmedea International

Durata

62'

Ufficio stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication

CAST ARTISTICO

Alessandro Haber	Attore
Massimo Cacciari	Filosofo
Antonio Pennacchi	Scrittore e operaio
Emilio Gentile	Scrittore e storico
Maurizio Morandi	Professore di architettura
Marzia Marandola	Storica dell'architettura
Claudia Conforti	Storica dell'architettura
Gianfranco Siniscalchi	Collaboratore Studio Morandi
Luigi Prestinenza Puglisi	Critico dell'architettura
Giorgio Novello	Ambasciatore, S.V.P Avio

SINOSSI

Archetipo della Città di Fondazione del '900. Oltre un secolo di progresso e sviluppo, raccontato da Alessandro Haber attraverso la fiction ambientata in una fabbrica e il suo centro abitato, dal Villaggio Operaio liberty, al piano di Riccardo Morandi, l'evoluzione urbanistica e sociale dalla città razionalista degli anni '30, fino alla Città Aziendale del dopoguerra. Un viaggio tra il lavoro e l'innovazione tecnologica di una comunità che ha saputo rigenerarsi aprendosi al futuro, fino a diventare, proprio quest'anno, nel 2022, la Capitale Europea dello Spazio.

NOTE DI REGIA

Città Novecento nasce da un'intensa attività di ricerca sul tema delle Città di Fondazione, seguendo il solco tracciato dai riconoscimenti UNESCO al Villaggio Operaio di Crespi d'Adda, alla Città Aziendale di Ivrea e alla Città Razionalista di Asmara. Tre attestazioni di interesse universale su un tema storicamente rilegato nei contesti accademici. Con queste premesse si è avviata un'attività di divulgazione e rappresentazione su scala nazionale coinvolgendo studiosi, istituzioni, università e artisti, che insieme hanno reso possibile la creazione di una Rete di Città di Fondazione. L'opportunità di realizzare una serie di docufilm tematici è stato un passaggio scaturito dall'interesse emerso su questo tema e dalla disponibilità di documentazione visiva e grafica di altissima qualità, spesso ancora inedita. Colleferro, la Città Fabbrica della B.P.D., protagonista di questo esordio, grazie al titolo, di Città della Cultura della Regione Lazio 2018, è stata l'occasione per ampliare il tema della Città di Fondazione con quello dell'innovazione tecnologica e del rapporto tra industria e centri abitati. Ulteriore elemento di interesse è quello dato dal progettista Riccardo Morandi, maestro dell'ingegneria del '900, salito alla cronaca con la tragedia del Ponte sul Polcevera, un'opera monumentale che vogliamo ricordare viva, proprio nei giorni nel quale viene pubblicato un documentario che celebra la sua demolizione. La Colleferro di *Città Novecento* è anche la Città dello Spazio, il Villaggio Operaio che si rigenera in oltre un secolo diventando oggi Capitale Europea dello Spazio. La genesi di questo docufilm si è intrecciata con la realizzazione di Spazio Colleferro, il progetto di restauro e allestimento dell'Istituto Professionale progettato da Riccardo Morandi, che, con il progetto tra gli altri di Luca Calselli e Dario Biello, diventerà centro di documentazione, biblioteca e museo della città con la narrazione che ritroviamo nel docufilm. Un'opera architettonica e audiovisiva che si sono contaminate e fuse in un progetto fisico, virtuale, divulgativo ed emozionale con un unico punto di vista coerente. Formalmente il format costruito ha uno sviluppo su 3 linee narrative, la prima quella della fiction, con la ricostruzione visiva storica affidata a Pierluigi Ferrandini e la narrazione di Alessandro Haber, la seconda linea è invece quella delle immagini di archivio, anche inedite, e la terza è l'approfondimento con il contributo, tra gli altri, di Massimo Cacciari, Emilio Gentile, Luigi Prestinenzza Puglisi, Claudia Conforti, Maurizio Morandi, Marzia Marandola, Giorgio Novello e Antonio Pennacchi, nella sua ultima intervista filmata per il cinema. *Città Novecento* è, dunque, un'opera di sperimentazione e ricerca, con la quale vogliamo

raccontare le città come luoghi nei quali fare impresa, innovazione, architettura e socialità identitaria, un viaggio che inizia dalla fondazione dei villaggi della rivoluzione industriale del XIX° Secolo e intende spingersi fino alle città della rivoluzione spaziale del XXI° Secolo.

[Dario Biello]

LA SERIE

Città Novecento è il titolo di una serie di docufilm dedicati alla *Città di Fondazione* del XX° e del XXI° Secolo, una produzione Filmedea, curata da Dario Biello, che unirà le ricostruzioni storiche con la fiction di registi differenti in ogni episodio, con immagini, disegni e documentazione di archivio, anche inedite, e interventi di analisi e approfondimento dei principali testimoni, ricercatori e studiosi in materia.

Una serie che nei suoi episodi partirà dalle utopie di inizio '800, ai villaggi operai liberty come *Crespi d'Adda* e la *Valdarno* di Marzotto, proseguendo nella *Città Nuova* di Sant'Elia, e nelle città razionaliste del periodo fascista di *bonifica, balneari, dell'autarchia* ed i casi di *Città nella Città* come *EUR, Cinecittà e Sapienza*.

Si attraverseranno le guerre per aprire il capitolo della ricostruzione, con la stagione dei piani *INA Casa* ed i progetti di nuovi quartieri per l'Italia del boom economico, sono le *Città Aziendali*, nelle quali si misureranno i più grandi architetti dell'epoca d'oro della progettazione italiana, tra tutti la *Ivrea* di Adriano Olivetti, *Metanopoli* e i *Villaggi ENI* di Enrico Mattei, fino agli anni '80 con la *Milano 2* di Silvio Berlusconi.

Non solo Italia, ma in un episodio chiamato *Expostory*, si racconteranno le città temporanee delle grandi *Esposizioni Universali* della storia, da Londra 1851 a Dubai 2020. Il viaggio di *Città Novecento* racconterà anche del *Borgo del Cachemire*, la *Tolomeo* di Brunello Cucinelli, e si aprirà al futuro, con le *Città della Sostenibilità* del XXI° Secolo e le prime sperimentazioni progettuali di aree abitative sullo spazio.

NOTE DI PRODUZIONE

Produrre docu-fiction è stata una vera e propria rivelazione e intendiamo farlo sempre più spesso, un formato ideale per ricostruire con la fiction dei vuoti storici laddove non risultano esserci testimonianze audiovisive e magari costruendo la scena seguendo scrupolosamente come linea temporale le foto di repertorio. Un mix tra recitazione di bravissimi attori locali, interviste ad esperti della materia e restauro di filmati d'epoca magistralmente operato dai tecnici di Cinecittà Luce, il tutto accompagnato per mano da un protagonista d'onore che in questo episodio è stato l'intenso Alessandro Haber. Abbiamo scoperto e approfondito con delle sceneggiature molte città e molte storie di personaggi illuminati che hanno fatto della loro vita un esempio, lasciando alle generazioni future complessi monumentali spesso dimenticati e sottovalutati, *in primis* da chi abita questi luoghi. Dare per scontato la storia di una città vuol dire non poterne percepire a pieno l'atmosfera e per chi fa cinema questa è una vera e propria missione. Portare alla luce storie di luoghi e di persone per promuovere dei percorsi turistici non convenzionali è sicuramente un percorso allettante da sviluppare in una serie che ci porterà dalle regioni italiane fino al Nord Africa, al Sud America e al Centro-Nord America, fino ai ghiacciai dei Poli. Nuove città fondate su misura rispetto alle nuove esigenze del pianeta, con nuovi paradigmi a tutela dell'ambiente e di chi lo abita. E' evidente che questo prodotto fatto per il cinema e assolutamente godibile in sala, può diventare un prodotto spendibile sulle televisioni e sulle piattaforme che insegni cose nuove con un linguaggio non solo per addetti ai lavori. Una fiaba istruttiva per giovani e meno giovani poiché lega il passato al futuro con la storia di una comunità che si reinventa.

[Diego Biello]

CAST ARTISTICO

ALESSANDRO HABER (ATTORE)

Attore, regista e cantante. È appena ventenne quando recita per la prima volta in un film di Bellocchio, "La Cina è vicina"(1967), a cui seguono piccole parti per conto di numerosi registi importanti, come: i fratelli Taviani, Bernardo Bertolucci e Federico Fellini. Recita per Nanni Moretti in "Sogni d'oro"(1981) con Laura Morante; con Ugo Tognazzi e Philip Noiret in "Amici miei - Atto II"(1982), di Mario Monicelli; partecipa al film esordio di Gabriele Salvatores, "Sogno di una notte d'estate"(1983) e nel 1986 Pupi Avati lo scrittura per "Regalo di Natale". Dopo aver vinto diversi Nastri d'Argento come attore, all'inizio degli anni 2000 esordisce in qualità di regista con "Scacco Pazzo"(2003). Rivela anche un altro grande talento scrivendo e cantando canzoni; il singolo che trova il favore del pubblico e della critica è "La valigia dell'attore", composto per Haber da Francesco De Gregori.

CLAUDIA CONFORTI (STORICA DELL'ARCHITETTURA)

Architetto professore ordinario di Storia dell'Architettura alla Facoltà di Ingegneria di Roma Tor Vergata, ha insegnato a Firenze, l'Aquila e Parigi La Villette. E' specialista di architettura e città dell'età rinascimentale e barocca e di architettura contemporanea. Ha pubblicato numerosi libri e saggi, tra cui "Giorgio Vasari architetto" (1993); "La città del tardo Rinascimento" (2005); "Giovanni Michelucci 1891-1990" (2006); "Richard Meier" (2009). fa parte della redazione di "Casabella", di "Rassegna dell'architettura e urbanistica", di "Aprosiana"; è consulente del Mibac per il progetto sperimentale degli Uffizi; è membro dell'Accademia Nazionale di San Luca, del Collegio dottorale di Ingegneria Edile-architettura di Tor Vergata e di Storia dell'Architettura di Firenze.

MASSIMO CACCIARI (FILOSOFO)

Filosofo e uomo politico italiano; professore emerito di estetica presso l'Università di Venezia, deputato del PCI (1976-83), è stato sindaco di Venezia dal 1993 al 2000, nell'ambito di uno schieramento di centrosinistra, rieletto nel 2005, permanendo in carica fino al 2010. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali tra cui il premio Hannah Arendt per la filosofia politica (1999) e quello

dell'Accademia di Darmstadt per la diffusione della cultura tedesca all'estero (2002). Tra le pubblicazioni più recenti: “Senza la guerra” (2016); “Occidente senza utopie” (2016); “Icône. Pensare per immagini” (2017); nel 2019, “La mente inquieta. Saggio sull'Umanesimo e Elogio del diritto”; nel 2020, “Le sette parole di Cristo” e “Il lavoro dello spirito”.

EMILIO GENTILE (SCRITTORE E STORICO)

Storico italiano, allievo di Renzo De Felice. Nella sua prima significativa monografia ha analizzato il ruolo della rivista *La Voce* nel panorama culturale e politico dell'età giolittiana (“*La Voce e l'età giolittiana*”, 1972), per poi iniziare a studiare la nascita dell'ideologia fascista (“*Le origini dell'ideologia fascista*”, 1975) e la figura di B. Mussolini (“*Mussolini e La Voce*”, 1976). Nel corso degli anni ha approfondito in particolare le ricerche sul fascismo e ha dato alle stampe numerosi saggi sui temi della modernità, della nazione, del totalitarismo, del pensiero mitico e delle religioni della politica. Grazie ai suoi studi ha vinto, tra gli altri, il premio Hans Sigrist dell'Università di Berna (2003) e l'onorificenza Renato Benedetto Fabrizi dell'Associazione Nazionale dei Partigiani d'Italia (2012). Tra le sue opere più recenti: “*Chi è fascista*” (2019); nel 2020, “*Quando Mussolini non era il Duce e Caporali tanti, uomini nessuno*”. Considerato anche a livello internazionale il massimo storico italiano del fascismo, Gentile è docente di Storia Contemporanea presso La Sapienza di Roma.

MARZIA MARANDOLA (STORICA DELL'ARCHITETTURA)

Ingegnere, dottore di ricerca in Ingegneria Edile: Architettura e Costruzione alla facoltà di Ingegneria di Roma Tor Vergata. Dal 2011 è docente e ricercatore di Storia dell'Architettura alla facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma, dove dal 2012 è membro del collegio di dottorato in Storia e Restauro dell'Architettura. Ha tenuto lezioni e seminari in convegni internazionali presso atenei italiani e stranieri (Universidade de Brasilia, Harvard University, École Polytechnique Fédérale De Lausanne EPFL, Temple University in Rome, Universidad de Oviedo). Ha pubblicato numerosi saggi sull'architettura moderna e contemporanea, interessandosi particolarmente ai modi del costruire, alle tecniche costruttive e al loro rapporto con l'immagine e la bellezza dell'architettura. Ha pubblicato i volumi: “*La costruzione in precompresso. Conoscere per recuperare il*

patrimonio italiano” (2009); “Richard Meier” (2009); “Giovanni Michelucci 1891-1990” (2006). Collabora abitualmente con riviste italiane e internazionali.

ANTONIO PENNACCHI (SCRITTORE E OPERAIO)

Scrittore italiano. Operaio presso l'Alcatel Cavi, si è dedicato alla politica dapprima nelle file del MSI e poi in quelle del Partito marxista-leninista Italiano. A cavallo fra gli anni Settanta e Ottanta ha aderito al PSI, alla CGIL e poi alla UIL. Nel 1983 ha deciso di sospendere l'attività di attivista e di sfruttare un periodo di cassa integrazione per laurearsi in lettere e filosofia, iniziando in seguito la carriera di scrittore. Il suo primo lavoro, “Mammut”, è uscito nel 1995, seguito nello stesso anno da “Palude. Storia d'amore, di spettri e di trapianti”. Nel 2003 esce “Il fasciocomunista. Vita scriteriata di Accio Benassi”, romanzo autobiografico da cui nel 2007 è stato tratto il film “Mio fratello è figlio unico”, diretto da Daniele Luchetti. Nel 2010 ha pubblicato “Canale Mussolini”, finalista al Premio Campiello e vincitore tra gli altri del Premio Strega. Tra le pubblicazioni più recenti: “Il delitto di Agora” (2018), rivisitazione del thriller “Una nuvola rossa” pubblicato nel 1998, e “La strada del mare” (2020). Pennacchi è morto nella 'sua' Latina il 3 agosto 2021.

GIORGIO NOVELLO (AMBASCIATORE, S.V.P AVIO)

Ambasciatore d'Italia presso il Regno di Norvegia. Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza e la specializzazione in Scienze Politiche a Padova, presso l'eccellente scuola di preparazione alla carriera diplomatica. Sono seguiti ulteriori studi all'ENA di Parigi e alla London School of Economics a Londra, e una triennale attività di docente di Relazioni internazionali all'Università di Trieste. Ha costruito la propria professione di diplomatico a Roma, in Africa, a Parigi, Londra, Bonn, Berlino e Vienna, in tanti incarichi che lo hanno via via visto attivo presso governi esteri e organizzazioni internazionali, nei settori politico, economico e culturale, come “funzionario tedesco con passaporto italiano” e ora come Ambasciatore d'Italia in Norvegia e in Islanda.

LUIGI PRESTINENZA PUGLISI (CRITICO DELL'ARCHITETTURA)

Critico di architettura, laureato in architettura e specializzato in pianificazione urbanistica. Ha scritto testi per la RAI e svolto ricerche per il CNR. Coordina le

sezioni “Scritti” e “Grandi Eventi” della Universale di Architettura, fondata da Bruno Zevi; le collane “Architettura oggi, nuove tendenze” e “L’architettura in pratica”. Ha scritto “Rem Koolhaas, trasparenze metropolitane” (1997); “HyperArchitettura, spazi nell’età dell’elettronica” (1998); “This is Tomorrow, avanguardie e architettura contemporanea” (1999); “Zaha Hadid” (2001); “Silenziose Avanguardie, una storia dell’architettura: 1976-2001” (2001); “Tre parole per il prossimo futuro” (2002); “Introduzione all’architettura” (2004). Insegna “Storia dell’architettura contemporanea” all’Università di Roma La Sapienza.

MAURIZIO MORANDI (PROFESSORE DI ARCHITETTURA)

Professore ordinario di Urbanistica in pensione. Laureato in ingegneria edile a Roma La Sapienza e Libero docente in architettura e composizione architettonica, ha insegnato nella Facoltà di ingegneria di Trieste, nella Facoltà di architettura di Pescara, nella Post Graduation in Urbanistica presso l’Ecole Polytechnique di Algeri e nella Facoltà di architettura di Firenze, dove ha insegnato Analisi dei sistemi urbani e Urbanistica dal 1994 al 2013. Tra i libri più recenti si ricordano: “Progettare una strada, Progettare la città. La via Emilia a Modena” (2003); “Fare centro” (2004); “Materiali per il progetto urbano EdA n. 5” (2008). Negli ultimi anni ha organizzato convegni, pubblicato saggi e curato due volumi sulla diffusione insediativa, individuata come ambito urbanistico sul quale impostare progetti di riqualificazione ambientale.

IL REGISTA - DARIO BIELLO

Autore di *Città Novecento*, Dario Biello è cofondatore della rete di professionisti *Ri-Gymnasium* e *Expositore*, lavora come direttore artistico, giornalista, fotografo e coordinatore di progetti di architettura, design dello spazio pubblico, sistemi territoriali, iniziative di divulgazione culturale e di comunicazione visiva multimediale. Suoi lavori sono stati presentati in *Triennale Milano*, al *Maxxi di Roma*, ad *Expo Milano 2015* e pubblicati su numerose riviste anche internazionali. In ambito audiovisivo ha lavorato principalmente come *location manager* per produzioni cinematografiche presentate anche alla *Mostra del Cinema di Venezia* e al *Festival di Cannes* e come Art Director in video corporate.

IL PRODUTTORE – DIEGO BIELLO

Diego Biello è un produttore cinematografico indipendente con esperienza all'estero come manager su set di major internazionali e imprenditore dell'audiovisivo attivo nella sperimentazione di nuove forme di reciprocità tra cultura e impresa anche attraverso la sua ultradecennale attività associativa. Si è laureato alla Università Cattolica del Sacro Cuore con una tesi sul "Cinema Giovane e il ruolo delle Film Commission per l'internazionalizzazione" con Francesco Casetti e Maria Nevina Satta. Presidente della "Associazione Cinema Giovane" con cui vince il bando del Ministero delle Gioventù "Giovani produttori di significato" coinvolgendo con esperienze sul set oltre 8 mila studenti in attività extrascolastiche. Dopo aver supportato le scene milanesi del film "Somewhere" di Sofia Coppola come referente in Italia del produttore Fred Roos, lavora per la Summit Entertainment sul set americano di "Letters to Juliet" e conosce Mark Canton di cui diventa assistente produttore affiancandolo in set tra l'Europa, l'Asia, l'Africa e gli Stati Uniti per film come "300 Ryse of an Empire" con la Warner Bros, "The cold light of the day" con Bruce Willis e "The Pyramid" per la 20th Century Fox. Nel 2015 vince il premio "Marco Aurelio" come produttore emergente presso i Nu Boyana Studios di Sofia e iniziano varie esperienze gestionali come socio di minoranza di alcune società di produzione in Europa e negli Stati Uniti fino alla nascita della Filmedea s.r.l. Sta sviluppando varie pellicole internazionali di cui detiene diritti di opzione per conto di vari produttori americani e con registi di fama internazionale con cui ha lavorato nel corso della sua carriera e sviluppa varie storie tratte da romanzi di successo e pronte ad essere girate avvalendosi di connessioni con professionisti di primo livello. Come copy-righter detiene i diritti anche di serie TV e format web per gli Stati Uniti d'America e l'Europa.

LA PRODUZIONE

FILMEDEA S.R.L è una società di produzione e distribuzione indipendente specializzata in prodotti cinematografici e audiovisivi sperimentali. Questa azienda si avvale della collaborazione di professionisti specializzati nel settore e può attivare dei collettivi in grado di soddisfare ogni esigenza del mercato dal video aziendale alla produzione internazionale di film per il cinema e le moderne piattaforme on-line. Negli anni, Filmedea ha collaborato con le più grandi società di produzione come Warner Bros, Summit Entertainment, 20th Century Fox, Legendary Entertainment, Indiana film, Colorado film, American Zoetrope, Artoon e attualmente è legata come esecutivo europeo a due grandi figure dell'industria hollywoodiana come la FR production di Fred Roos e la AtmosphereMM di Mark Canton.

LUCE – CINECITTÀ Direzione di Cinecittà Spa attiva nella distribuzione di opere prime e seconde e nella produzione di documentari. Con una rilettura della nostra storia - grazie al patrimonio dell'Archivio Luce - e l'indagine del presente con grandi autori e lo scouting di giovani talenti, e con la presenza nei festival internazionali, in sala e in tv, che ne fanno un'autorevole Casa del cinema italiano.